

Zeitschrift: Verhandlungen der Schweizerischen Naturforschenden Gesellschaft =
Actes de la Société Helvétique des Sciences Naturelles = Atti della
Società Elvetica di Scienze Naturali

Herausgeber: Schweizerische Naturforschende Gesellschaft

Band: 92 (1909)

Nachruf: Pioda, Alfredo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 18.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Dr. Alfredo Pioda.

1848—1909.

Alfredo Pioda nacque a Locarno il 1º novembre 1848 da Giacomo Pioda, di conspicua e patrizia famiglia locarnese, e da Carolina Bazzi di Brissago. Mortogli il padre nel 1853, la sua prima educazione fu curata dalla madre, donna di alti sensi, colta e d'animo squisitamente delicato. I primi studi li fece alle scuole comunali e nel Ginnasio di Locarno: poi passò al Collegio Landriani di Lugano e di lì al Liceo nella stessa città. Si recò poi a Pisa, dove a quell' Università, iniziò gli studi in giurisprudenza, seguiti poi a Torino per qualche tempo e poscia ad Heidelberg dove si adottò in legge, con molta lode, nel 1870. Terminati i suoi studi, colla madre e colla sorella, passò qualche tempo a Milano, dove fece pratica presso un avvocato, ma il foro non l'attraeva e lo spirito suo osservatore e meditativo, e l'amore per le scienze occulte, l'attiravano verso gli studi filosofici. Ed infatti passato qualche anno, tornò ad Heidelberg, e, avendo Kuno Fischer professore si adottò anche in filosofia.

Di ritorno dalla Germania fissò la sua dimora in Locarno, nella casa dei suoi padri, nel tranquillo e quasi isolato quartiere di San Francesco. E qui egli si occupò dei suoi studi prediletti interessandosi di spiritismo e poi di teosofia, studio che non abbandonò mai più e sul quale ebbe a scrivere diverse opere.

Ma ben presto, nonostante il diverso indirizzo dei suoi studi, chiamato dagli amici e dal paese entrò nella politica e, seguendo le gloriose tradizioni della famiglia militò nelle file



DR. ALFREDO PIODA

1848 – 1909

del partito liberale coprendo le cariche di membro del Municipio, del Gran Consiglio e del Consiglio Nationale, carica, quest'ultima, ch'egli copriva ancora al momento della sua morte avvenuta improvvisamente in Locarno il 7 novembre 1909.

Dove egli ebbe ancora a dimostrare la sua attività e la sua intelligenza fu come presidente della sessione annuale del 1903 della Società Elvetica di scienze naturali riunitasi in Locarno. Coprendo tale carica egli aperse il congresso con un brillantissimo discorso che ebbe molto successo.

Ma dove egli dedicò gran parte dell'attività sua, fu all'educazione, alla cultura, all'istruzione del popolo, e se non fu insegnante direttamente, fu di aiuto efficacissimo a chi insegnava come ispettore, come direttore della scuola tecnica di Locarno, esaminatore al Liceo e membro delle Commissioni delle normali. Alfredo Pioda fu uomo di grande sapere, di modestia e bontà ammirabili e morì, nell'ancor verde età di 61^o anni, pianto dai suoi concittadini che gli tributarono, solenni onoranze funebri.

M. Marchi e Prof. L. Bazzi.

Opere di Alfredo Pioda.

- 1 „Balen“, poesie. Firenze 1889. 16^o.
- 2 „Teosofia“. Roma, Balbi 1889.
- 3 „Memorabilia“. Traduzione di W. Crooks. Società editrice di Torino.
- 4 „Le confessioni di un visionario“, 2 parti. Colombi, Bellinzona 1892.
- 5 „Indagini intorno allo spiritualismo“, traduzione in italiano, dall'opera di W. Crooks. Tipografia cantonale. Locarno 1877.
- 6 „Il centenario della critica della ragion pura“, traduzione dal testo tedesco di Kuno Fischer. Dumolard, Milano 1882.
- 7 „La battaglia di Arbedo secondo la storia e la leggenda“. L.
- 8 „La battaglia di Giornico“.
- 9 „Ludovico Borromeo“.
- 10 „La famiglia Beroldingen“.

- 11 „Ascanio Marso“.
- 12 „I primordi della Riforma religiosa nel Ticino“.
- 13 „I baliaggi italiani nella prima guerra di Villmergen“.
- 14 „Descrizione del Baliaggio di Locarno del Landvogt Leucht“.

Traduzioni tutte queste da testo tedesco: autore Teodoro Liebenau. Tutte apparse nel „Bollettino Storico della Svizzera Italiana“.
